

## Non solo Rapone...ma un intero territorio da scoprire

A 4 Km da Rapone si trova l'Osservatorio di Castelgrande con il suo telescopio da 152 cm di diametro che è il più grande del Sud Italia e il secondo sul territorio italiano, dopo quello di Asiago. Una fantastica finestra sulle meraviglie dell'universo.

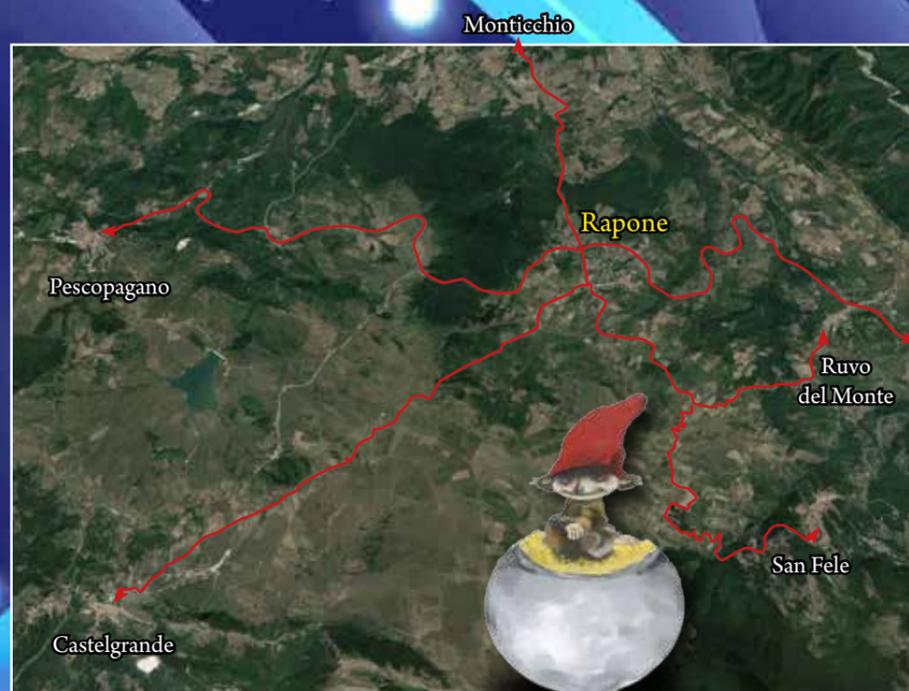
A 6 km da Rapone si può ammirare Ruvo del Monte con la sua abbazia di Sant'Antonio, il Castello con la Torre Angioina e il Museo Civico Archeologico.

A 8 km da Rapone ci sono le spettacolari Cascate di San Fele, una serie di ben dieci meravigliose cascate sul corso del torrente Bradano immerse in un boschetto incontaminato.

A 13 km da Rapone, a Pescopagano, è possibile vivere emozionanti esperienze a contatto con la natura: trekking all'aria aperta, canyoning, bouldering.

A 20 km da Rapone, sulla strada per Potenza, vi è il Castello Federiciano di Lagopesole, nel cuore della rigogliosa e incantevole valle di Vitalba.

A 30 km da Rapone si possono ammirare i Laghi vulcanici di Monticchio, due gemme azzurre incastonate nel verde smeraldo delle foreste del Monte Vulture, sovrastati dalla bellissima Abbazia di San Michele Arcangelo.



Rapone è un Comune della Basilicata, a nord di Potenza; ha una superficie prevalentemente collinare e si eleva a 838 m s.l.m. sul versante destro dell'alto bacino dell'Ofanto, mentre dal versante Est domina tutta la valle di Vitalba; vetta massima del Comune è il monte Rapone (m. 1241). Oltre al fiume Ofanto, attraversano il territorio i fiumi Tragino e Liento ed altri corsi d'acqua minori. Estese sono le aree boschive ed immensi i prati, in parte adibiti al pascolo e all'agricoltura. Alcuni ritrovamenti archeologici confermano che la zona è abitata con continuità sin dal Paleolitico. Con ogni probabilità un primitivo insediamento sorse nel VI secolo a.C., un po' più sopra di Serra delle Pietre, a destra dell'Ofanto e durò per oltre mille anni, fin quando la guerra tra Goti e Bizantini costrinse i primi raponesi a lasciare questo luogo originario, ricordato come Rapone Vecchio e a rifugiarsi a monte, dove verosimilmente edificarono l'attuale abitato. La tradizione, invece, vuole che fondatore di Rapone sia stato un certo Rapo, guerriero italico citato da Virgilio nel canto decimo dell'Eneide, dal quale ne deriverebbe anche il nome.

*Caedicus Alcathoum obruncat, Socrator Hydaspem, partheniumque Rapo et praedurum viribus Orsen*

Puoi seguire le attività del Comune di Rapone e di Rapone Paese delle Fiabe su:  
- [www.comune.rapone.pz.it](http://www.comune.rapone.pz.it) e <http://www.raponepaesedellefiabe.blogspot.it>  
- Facebook: Comune di Rapone e Rapone Paese delle fiabe  
- canale youtube: raponewebtv  
- cerca "Rapone" su Google Play o su AppStore e scarica le APP

Puoi mangiare presso: Locanda del borgo o Agriturismo Valle Ofanto;  
Puoi dormire presso: Locanda del borgo, Agriturismo Valle Ofanto o Hotel La Villa.

*A due la vita tolse Rapo:  
a Partenio e al gagliardo Orsono.*

Rapo era un guerriero che combatté nella guerra tra il troiano Enea e Turno, re dei Rutuli (popolazione italica preromana), togliendo la vita ai troiani Partenio e Orse. Più accreditata è la derivazione del nome Rapone dall'espressione greco-bizantina "ra ponos" che significherebbe "sorto dal dolore" e sembra confermare l'ipotesi della fondazione del paese da parte degli abitanti di Rapone vecchio fuggiti dalla guerra. Nel medioevo, con i Normanni, il territorio gode di una prospera condizione economica che prosegue anche sotto il dominio degli Svevi, infatti dal 1268, Rapone si schierò a fianco di Manfredi di Svevia contro gli Angioini. Con la sconfitta di Manfredi, tutta la zona passò sotto il controllo degli Angioini che si dimostrarono pessimi feudatari e Rapone seguì la triste sorte di tutta l'area interna dell'Ofanto: abusi, violenze e sopraffazione precipitarono l'intero comprensorio nella più grande miseria e desolazione. Ci volle molto tempo prima che questo territorio e il nostro Paese potessero iniziare a recuperare la prosperità e l'orgoglio che meritano.

# Rapone Paese delle fiabe

Rapone non possiede cattedrali sfarzose, castelli imponenti o millenarie vestigia di gloria imperiale, Rapone è il luogo i cui monumenti più preziosi non sono di pietra, ma sono costruiti con la stessa materia di cui sono fatti i sogni.

I monumenti di Rapone sono il suo inestimabile patrimonio di storie, racconti e fiabe che da secoli crescono tra le persone che vivono in questo territorio e che oggi continuano ad arricchirsi con illustrazioni, cortometraggi, fumetti, opere musicali, grazie al contributo di tanti scrittori, sceneggiatori, disegnatori, musicisti, registi, attori, fotografi di ogni parte d'Italia.



Vieni a Rapone, vivi anche tu il Paese delle Fiabe, ascolta le nostre storie e, se vuoi, aggiungi un po' della fiaba che vive in Te.

## Il Percorso delle Fiabe a Rapone

1. Il percorso prende avvio dal **Centro di Educazione Rurale e Ambientale** (C.E.R.A. una volta...), uno spettacolare e moderno museo multimediale e interattivo che racconta gli aspetti demo-etno-antropologici di Rapone e l'antico mondo rurale.

2. Dal C.E.R.A. ci si sposta verso il **Parco delle Fiabe**, un percorso urbano che corre lungo il cuore del paese e che



racconta in cinque installazioni multimediali i personaggi "chiave" dell'immaginario fiabesco di Rapone: (a) Lupo Cumunal (Calvario), (b) Scazzamauriedd (villa comunale), (c) Scorciaman (Fontana Vecchia), (d) manalonga (Fontana Vecchia), (e) Majiara (Neviera).

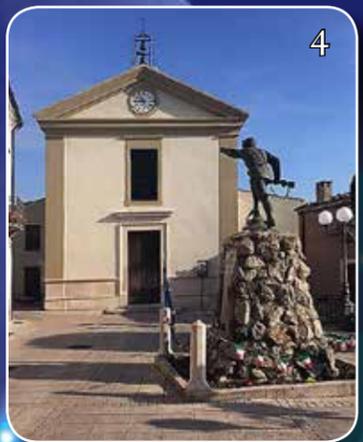


## Visitare il Centro Storico

3. La **Chiesa di Santa Maria ad Nives** ha un suggestivo coro ligneo formato da due file di seggi che si fronteggiano. I tre seggi centrali del lato sinistro sono sopraelevati per il priore e due assistenti.



4. La **Chiesa Madre di S. Nicola di Bari** è un edificio il cui impianto risale al Cinquecento.

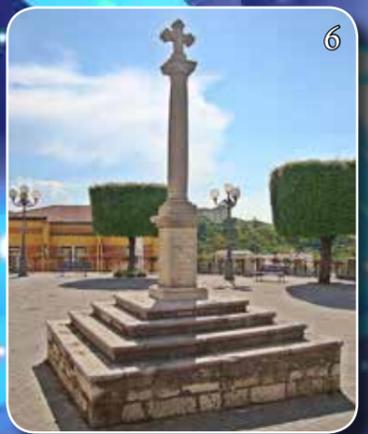


5. Il **Centro Storico** è costituito da un dedalo di suggestive stradine che si aprono all'improvviso su splendidi

scorci panoramici; presenta una imponente fontana monumentale ed antichi e pregevoli portali in pietra che adornano l'ingresso dei numerosi palazzi storici del paese.



6. **Piazza XX settembre** costruita nel 1916 è il centro della vita sociale di Rapone, elegante e panoramica, è nota come "a croce" per la presenza di un'antica stele del 1690 sormontata da una colonna culminante in una croce latina.



7. **Piazza Unità d'Italia**, ex Largo Usciogli, è un gradevole spazio attrezzato inaugurato nel 2011 in concomitanza del

150° anniversario dell'unità del Paese ad essa intitolata.



8. La **Cappella di San Vito Martire** custodisce la statua di San Vito, protettore di Rapone, e le statue di San Filippo Neri e dell'Incoronata.



## Percorsi Natura a Rapone

9. Nel **Bosco di Fontanelle** (40.860708 N, 15.487814 E) c'è il **Rapone Adventure Park**, uno spazio attrezzato con percorsi sopraelevati tra gli alberi: passerelle, ponti tibetani, ponti tirolesi, per far vivere il bosco da

un diverso punto di vista. Ad esso si affianca un interessante ed istruttivo **percorso didattico faunistico**.



10. Nel **Bosco di San Michele** (40.864929 N, 15.502727 E), nei pressi della **Cappella di San Michele Arcangelo**, eretta negli anni trenta vi è un'area attrezzata con giochi, panchine, infrastrutture di supporto ed uno stimolante e formativo **percorso didattico botanico**.

9. Rapone Adventure Park



11. **Santa Maria dei Santi** (40.880600 N, 15.477453 E) è un'antica cappella, presso la quale ogni primo maggio si svolge da tempi immemorabili una sentitissima festa dedicata alla Madonna.



12. L'**area Camper** (40.860708 N, 15.511333 E) è in una area asfaltata, illuminata e completamente attrezzata con possibilità di allaccio elettrico, carico acqua e scarico pozzetto.



11. Santa Maria dei Santi

10. Area attrezzata di San Michele



13. La **Pista ciclabile** (in verde sulla cartina) costeggia il tutto il lato sud di Rapone per oltre settecento metri di lunghezza.